Venerdì 11 Agosto 1899.

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 190.

ABBONAMENTO.
Esce tutti i giorni tranne il Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno
Anno . . . . . L. 16
Semestre . . . . . » 8
Trimestre . . . . . » 4
Per gli stati dall'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.
In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.
Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

La "Dante Alighieri,,

Necessità di espanderla.

La «Dante Alighieri» sorta per difendere la nostra bella lingua, questo primo caratteristico emblema della nazionalità, è altamente benemerita per il modo con cui svolge la santa sua missione.

Però di maggiori risorse dovrebbe avere bisogno se si pretende che dia proficui risultati. Troppo vasto difatti è il terreno su cui deve lavorare e troppo difficile.

Così le colonie disseminate in tanta parte del mondo avrebbero diritto a maggiori aiuti; poichè in ben pochi siti vi abbiamo le scuole governative e anche queste sorrette con mezzi inadeguati di fronte a quelli che versano le altre nazioni.

*

Ma peggio avviene per la stessa azione nelle terre geograficamente ed etnograficamente assegnateci dalla natura.

La grande lotta si sostiene nel Trentino e verso le Alpi Giulie e l'Istria; ivi la popolazione, gigante di pensiero e di affetto per la madre patria da cui politicamente è disgiunta, fa veri miracoli; ma due grandi civiltà la contrastano — la tedesca, forte di tante tradizioni e di operosità politica e letteraria — la slava, irruente di giovanile prepotenza.

Le baldе popolazioni lottano in impari lotta, anche per l'ostilità del Governo che le domina; e maggiori dovrebbero essere i rinforzi delle genti libere le quali devono comprendere trattarsi eziandio di nazionalità e di sicurezza. Man mano che specialmente gli slavi avanzeranno, la nostra latinità gloriosa si ritirerà ben più indietro che oggi dai valichi delle Giulie e dalle sponde dell'Adriatico.

Questo certo è il pericolo maggiore e quindi la necessità di concentrare vieppiù le forze di tutti se non vogliamo attendere inerti una nuova barbarica invasione da aggiungere alle tante altre.

Anzi ivi è la necessità di avanzare; difficile perfino è lo *statu quo* cosicchè non è accettabile la proposta del senatore Ascoli il quale si accontenterebbe della divisione di quei paesi in tante zone o di tutti italiani o di tutti slavi o miste con amministrazioni speciali, chi formerebbe la valanga? Forse si può obliare che colla lingua si deve studiare anche la geografia, che ci insegna qual'è la nostra casa?

Bisogna invece pensare che siamo in lotta e che bisogna anche riconquistare il perduto, se non vogliamo essere man mano assorbiti e i nostri residui siano dispersi.

Ci vorrebbe quindi ben altro che una «Dante Alighieri» ma un Governo che pensasse sul serio ai propri doveri e alla propria responsabilità.

*

D'altronde questo ricordar pensare tanto ai paesi dominati dall'Austria distrae le residue forze materiali e morali da altri luoghi non meno italiani.

Chi pensa alla Corsica e alle Alpi Marittime, dove tutto si infranciosa?

L'isola di Pasquale Paoli e di Napoleone vede tutte le sue scuole soltanto date al Francese; appena nei monti centrali si ode ancora il dialetto corso e forse in qualche catapecchia dei porti ove una volta perdevasi quasi puro l'eco delle montagne della Toscana e il gorgo dei pisani e livornesi.

Il Nizzardo va perdendo puro l'accento italiano, dopo una lotta sostenuta già con tanto vigore fino dal 508 (la bagatella di or sono quasi 1400 anni) quando incominciò l'invasione dei Franchi e tutti i paesi adottano denominazioni francesi: così dicesi Broil invece di Broglio, Saorge per Saorgio, Toret de Beuil per Toretto di Boglio, Puget Theniers per Poggetto Tenieri, Roquestaron per Roccastorone, Levens (ove ha i suoi fondi il generale Giletta noto per un recentissimo incidente) per Levenzo e Cannes per Canna e così via via.

Notiamo anzi che in ciò il gran torto l'hanno anche i nostri giornalisti che adoperano sempre i nomi infranciosati anche quando si tratta di paesi notoriamente italiani.

Il giornalismo dovrebbe correggersi e la «Dante Alighieri» dovrebbe cooperare almeno a questo risveglio.

*

Ma recenti fatti fanno pensare anche ad altro punto della terra italiana, cioè all'arcipelago di Malta. La sentinella avanzata del Mediterraneo — il baluardo dei Normanni e dei cavalieri che ne presero il nome dopo essere stati espulsi da Rodi — la fronteggiante di Tunisi ove ci sono 98,000 italiani su 76,000 stranieri — il punto donde tagliare davvero il Mediterraneo e posare davvero il piede in Africa ove sorgeva un giorno Cartagine la rivale di Roma — trovasi in diretta lotta colla dominatrice Inghilterra per l'uso della lingua.

Il Governo inglese decise dapprima di equiparare l'italiano all'inglese nei Tribunali; ma poi fu imposto che fra quindici anni la sola lingua inglese sarebbe stata d'uso. I rappresentanti popolari protestarono in nome della loro posizione nel Mediterraneo ove diconsi circondati da popoli latini e per le loro dieci volte secolari tradizioni italiane. Siccome poi il consiglio dell'istruzione dichiarò la lingua italiana lingua d'insegnamento e d'uso in tutti gli istituti pubblici educativi, così il Governo inglese punì i maltesi aumentando la tassa sulle bevande alcooliche e imponendo una nuova tassa sul bollo.

Trattasi adunque di una lotta per la lingua italiana quella che adesso si sostiene a Malta e in cui, oltre il Governo inglese, pare abbia una parte anche il partito reazionario per odio politico contro il nostro Regno.

Certo il Governo italiano non se ne preoccupa per Malta, come non si preoccupa per l'Istria e Trieste, eppure, per quanto siasi ceduto tutto nei riguardi di Tunisi, pure dovrebbe ricordarsi anche di quella Colonia.

In ogni modo la «Dante Alighieri» specialmente a mezzo dei Comitati fiorenti in Sicilia, non può rimanervi indifferente; essa deve far valere la propria influenza ovunque suona la lingua di Dante.

L'avvenire della produzione mondiale del grano

L'ipotesi avanzata dal celebre chimico inglese sir William Crookes che il mondo sia destinato a mancare di grano in un avvenire più o meno prossimo, corredandola con calcoli e considerazioni fu in seguito più volte contraddetta, e l'ultima smentita all'ipotesi medesima viene data ora nell'*Economiste français* del Leroy Beaulieu.

«Noi riconosciamo — dice l'egregio scrittore — che per bastare ai bisogni accresciuti dell'Europa, che sono oggi di 120 milioni di ettolitri e saranno nel 1930 molto più elevati, la Siberia e gli Stati Uniti, i quali saranno allora i soli paesi esportatori, potrebbero trovarsi in qualche difficoltà. Tuttavia noi abbiamo supposto sin qui due sole cose: dapprima che i prezzi non si avessero ad elevare sensibilmente sopra il livello attuale: in secondo luogo che le rendite non avessero a migliorare.

«Se si producesse un rialzo sensibile dei corsi, è certo che anche un paese come la Francia troverebbe terreno da seminare frumento più di quanto ne trovi oggi e che se si potesse contare in modo stabile sopra un prezzo di franchi 25 al quintale, ad esempio, la Francia diverrebbe ben presto esportatrice da importatrice qual'è ora.

D'altronde è inammissibile che le rendite non aumentino.

Si dice bensì che tutti i perfezionamenti della scienza sono sinora riusciti agli Stati Uniti soltanto ad arrestare il ribasso delle rendite. Ma l'uso degli ingressi è appena introdotto in quei paesi e vi si praticano soltanto lavori primitivi.

Nelle poche regioni dove si comincia a praticare la coltura intensiva, i risultati sono eccellenti, ed il signor Atkson cita fattorie del Dakota, in cui si ottengono sino a sedici ettolitri per ettaro, in ragione di tre franchi per ettolitro di prezzo di costo.

Se i nitrati del Chilì si vanno esaurendo, non vi è possibilità di scoprirne altri? Non si dice che ne esista al Sahara, nell'aria?

Inoltre si sono già scoperti certi bacteri che fissano direttamente lo azoto atmosferico e la cui coltura sarebbe propria a fornire questo elemento alla terra senza che vi sia bisogno di comunicarglielo con l'intermediario dei nitrati.

Infine il signor Crookes stesso che vede la salute della razza bianca nel perfezionamento scientifico dell'agricoltura, propone di fabbricare dei composti nitrati di ogni specie e di combinare lo azoto dell'atmosfera con l'ossigeno per mezzo della elettricità.

Egli calcola che le sole cascate del Niagara potrebbero fornire abbastanza energia elettrica per produrre elettricamente dieci volte la quantità di nitrato necessaria al consumo attuale del mondo ed a minor prezzo delle miniere del Chilì.

Abbiamo fede, come lui, nella scienza, la quale non ci lascierà morir di fame.

Ma in attesa che questi progressi, che richieggono sempre un certo tempo per passare alla pratica, siano utilizzati, si può credere che i corsi del grano avranno tendenza sempre più ferma e che non si scenderà più al di sotto dei bassi prezzi di qualche anno fa».

IL PROCESSO DI RENNES

Quarta giornata.

Diminuzione dell'apparato di forza.

Rennes 10 — Stamane alle 6.10 Dreyfus, passando dalle carceri militari al palazzo del Liceo, anzichè essere scortato come nei giorni scorsi, anche da 4 gendarmi, era accompagnato soltanto dal capitano dei gendarmi che lo seguiva. Dreyfus camminava speditamente ad una certa distanza col suo solito passo fermo.

Le vie adiacenti erano affatto deserte di modo che l'apparato di forza risultò completamente superfluo.

L'esame del *dossier* militare finì alle ore 9 e subito dopo è incominciato l'esame del *dossier* diplomatico.

Nella prima udienza pubblica si avrà la deposizione dell'ex-presidente della repubblica Casimir Perier, nonchè quelle di altri testi di minore importanza. Per lunedì è attesa la deposizione sensazionale dell'ex-ministro della guerra generale Mercier.

Le oscenità del «dossier».

Parigi 10 — Si ha da ottima fonte che le rivelazioni che si attendono in seguito alla comunicazione del *dossier* segreto provocheranno uno scoppio generale di indignazione, e desteranno addirittura nausea ed orrore.

Giacchè si apprenderà il contenuto di una quantità di lettere oscene ch'erano state trasmesse dalla polizia allo stato maggiore.

In quelle lettere piene di laidezze indicibili è particolarmente presa di mira la figlia dell'ambasciatore di Germania, principe Münster; gli scrittori, per lo più anonimi, di quelle lettere hanno tentato di straziare nel modo più nefando, più schifoso la riputazione della figlia dell'ambasciatore.

Per evitare complicazioni diplomatiche. Cifre invece di nomi.

Rennes 10 — Il commissario governativo al Consiglio di guerra e i difensori di Dreyfus si sono accordati di sostituire delle cifre ai nomi delle persone menzionate nel *dossier* segreto. È già allo stampe una lista in cui a fianco di quei nomi sono indicate le cifre stabilite. A ciascun teste verrà consegnato un esemplare di questa lista. Si teme appunto qualche complicazione diplomatica se, nel corso del processo venisse messo in relazione col contenuto osceno di certi documenti del *dossier* segreto il nome di qualche personaggio diplomatico o di altre persone.

Se qualche teste nella sua deposizione anzichè servirsi di una cifra facesse il nome di qualche persona menzionata nel *dossier*, la Corte lo farà immediatamente arrestare.

Schwartzkoppen a Esterhazy. Canaglia infame.

Parigi 10 — Evidentemente autorizzato da parte competente il *Figaro* pubblica la seguente comunicazione: «È noto che Schwartzkoppen, l'ex-addetto militare all'ambasciata tedesca, non vide mai il *bordereau* perchè questo fu intercettato nella portineria dell'ambasciata tedesca prima che giungesse nelle sue mani. Schwartzkoppen ricevette soltanto il plico contenente le note e i documenti citati nel *bordereau*. Questo plico attualmente si trova a Berlino. Schwartzkoppen ignorava affatto che Dreyfus era stato condannato sulla base del *bordereau* e come autore dello stesso. Egli non conosceva nemmeno l'esistenza di quel documento. Il 10 novembre 1896, allorchè vide per la prima volta il *facsimile* del *bordereau* nel *Matin*, riconobbe subito la scrittura di Esterhazy; e allora comprese tutto: capì che Dreyfus era stato condannato per il delitto commesso da un altro.

Alcuni giorni dopo Esterhazy si recò da Schwartzkoppen, il quale gli disse: «L'autore del *bordereau* siete voi! Ebbene, voi siete la canaglia più infame che io abbia mai conosciuta!» Con queste parole Schwartzkoppen cacciò dalla sua abitazione il vero autore del *bordereau*».

Guglielmo e l'affare Dreyfus.

Parigi 10 — Il *Figaro* racconta il seguente episodio: «Nel febbraio dell'anno 1898 l'imperatore Guglielmo II pranzava al castello di Potsdam in compagnia dell'imperatrice, del suo figlio secondogenito e di una quarta persona che noi non possiamo nominare. La conversazione s'aggirava sulla Francia e l'imperatrice domandò ad un tratto a Guglielmo II, perchè non interveniva in favore di un infelice che egli sapeva innocente. L'imperatore rispose: «L'affare Dreyfus non m'interessa punto. È una faccenda che riguarda la Francia ed i francesi; io come tedesco non ho diritto di immischiarmi».

L'imperatrice: E i riguardi d'umanità?

L'imperatore: L'umanità termina per me ai Vosgi.

È ad un gesto significante dell'imperatrice, l'imperatore aggiunse: «Un intervento da parte mia nuocerebbe a Dreyfus più che altro. Io so soltanto ciò che i miei ministri hanno dichiarato dalla tribuna della Dieta dell'impero».

---

(17) APPENDICE DEL *FRIULI*

ALMA DELEDA

IL FANTASMA LUMINOSO

(Fiaba).

C'era una volta, nei tempi beati in cui Berta filava, e i figli di Berta aggomitolavano il filo, un castello fabbricato sulla cima di un colle tutto seminato d'ulivi e ai piedi del quale rompevansi continuamente i flutti del mare, che in allora in quei luoghi era sempre in burrasca.

Il castello in parola aveva una torre tanto alta, che, quando il cielo non era sereno, le nubi l'avvolgevano tutta.

In questa terra un signorotto crudele e tiranno aveva tenuta rinchiusa una fanciulla bellissima che egli aveva fatto rapire dai suoi bravi mentre andava all'altare a giurar fede di sposa a un paggio del re di un paese vicino.

Figuratevi che pargaglia indiavolato in quel giorno!

Ecco come sono andate le cose:

Questa fanciulla che si chiamava Iolanda, proprio come quella della *partita a scacchi*, era la più bella di tutte le ragazze della regione. Aveva i capelli biondi tutti a ricci, e le treccie lunghe che toccavano terra, aveva poi due occhioni neri, vellutati dai quali fiammeggiavano sguardi che mettevano brividi strani e facevan girar la testa a tutti i giovinotti del paese, che, per piacerle, si lisciavano i baffi più del solito e camminavano perfino sulla punta dei piedi per parer più slanciati e più avvenenti.

Iolanda poi aveva una bocca che era addirittura un amore, un profilo come quello dei cherubini, e un sorriso, un sorriso che non si può dire! Neppure le regine sanno sorridere come lei!...

E quando si dice questo, mi pare che sia detto tutto!

Un'infinità di re, di figli di re, di imperatori e di principi l'avevano fatta chiedere in isposa, avevano mandato a lei per domandarle la mano ambascerie con tanti di quei doni tutti preziosi che se si avessero voluto enumerar tutti, io credo che non sarebbero bastate tutte le parole che sono nella storia del Guicciardini, e si che a messer Francesco chiacchere non ne mancan davvero! Iolanda tuttavia non ne aveva mai voluto saper nulla di nulla e di nessuno; era innamorata cotta di Elgiso, paggio del re di Albaflorita, un paese che adesso non c'è più, e non avrebbe rinunziato a lui per tutto l'oro, tutti i re, e tutti i reucci del mondo.

Il papà suo era su tutte le furie, cento volte fu sul punto di costringerla colla forza a sposar chi voleva lui; ma, inutile, quando se la vedeva davanti, era tanto bella che perdeva anch'egli la testa, e... se ne andava in brodo di giuggiole come tutti gli altri.

Se poi trovava la forza di resistere ancora, Iolanda gettandogli le braccia al collo con un'ingenuità infantile e con uno di quei tali sorrisi assassini che avrebbero fatto dar di volta al cervello perfino a Sant'Antonio del deserto, gli diceva con una voce che pareva rubata a una sirena o perfezionata in quella bocca da baci:

— Babbo, babbo mio, lo so che sei tanto buono tu!...

Allora proprio era finita, e quell'uomo, che per amore o per forza voleva fare il burbero, diventava un pan di zucchero.

Dunque batti oggi, insisti domani, finalmente si decisero le nozze di Iolanda la bella, come la nomavan tutti, con Elgiso, paggio del re di Albaflorita.

Non è a dire come si struggessero di rabbia, e quanto fossero verdi di bile tutti i pretendenti i quali dovevano pur convincersi che omai tutte le loro speranze prendevano il largo, e... chi s'è visto s'è visto. Tuttavia vollero fare i *menippipo*, e mostrarsi cavalieri, onde mandarono alla sposa doni, fiori, pergamene augurali, ed ogni ben di Dio; e allo sposo fra i denti... un malanno che se lo pigliasse.

Il paese nel giorno delle nozze era tutto a festa, il sacrestano aveva levato la polvere da tutta la Chiesa, il piovano si era fatta fare una stola nuova, e lungo la via le popolane in segno di festa avevan piantati rami di pini ornati di fiori di prato. Perfino i monelli per quella solennità si eran dati una lavatina alle mani e si erano puliti convenientemente il naso colla manica della giacca.

Gli sposi tra due immancabili fitte ali di popolo procedevano raggianti di felicità verso il tempio che giaceva, nido sacro di pace e di perdono, ai piedi del colle e poco discosto dal mare. Erano l'ammirazione di tutti!

Egli aveva un giustacuore azzurro tutto ricamato d'oro il quale gli andava così a pennello, che, se in quei tempi fosse esistito, si sarebbe potuto giurare che era un capolavoro del primo sarto di Parigi; di lei poi non vi parlo! Aveva una veste tutta di seta bianca che pareva tessuta dalle fate, e su di essa sciolti, ondeggianti i capelli d'oro in mezzo ai quali profumavano seminascosti gli indispensabili fiori d'arancio.

E il corteo?

Dietro agli sposi c'era un corteo, come non si era mai visto (ma che dico visto?) come non si era mai immaginato uguale! Eran centinaia di volti raggianti, dagli occhi lucenti nei quali si leggeva subito, a colpo d'occhio, tutta la gioia che li agitava al pensiero del pasto grande e grosso che sapevano aspettarli a casa dopo la cerimonia nuziale.

Insomma vi dico che era proprio una giornata di tenerezza universale!

Ma i due sposini nel colmo della loro felicità si eran dimenticati che tutte le ciambelle non riescono col buco, e questa volta, perchè il buco non riuscisse, ci si era messo di mezzo il signore del castello dalla torre alta fino alle nubi, tanto temuto da tutti.

Infatti egli, che si era sentito dire pure naturalmente un bel *no* quando aveva chiesto la mano di Iolanda, e che non era solito a vedersi contraddetto, si attaccò ben bene quel *no* ad un'orecchio, come si trattasse di un orecchino, e pensò che Iolanda doveva pagargliela a lacrime di sangue.

Aspettò il giorno delle nozze, e mentre gli sposi, tornando da chiesa tutti giubilanti pensando già... (lo sapevan loro quel che pensavano), passando vicino al mare, furono presi entrambi in men che non si dica e trascinati a forza sopra una barca che si allontanò subito rapidamente dalla riva prima ancora che il disgraziato padre di Iolanda e quelli altri del seguito che vedevan d'un tratto andarsene in Emaus il sospirato pranzo, potessero riaversi dallo spavento.

(Dal *Sole*).

pero. Simili faccende non entrano nel mio campo! »

Va notato che pochi giorni prima il segretario di Stato per gli affari esteri, Bülow, aveva dichiarato dalla tribuna della Dieta dell'impero che la Germania non aveva mai avuto relazioni con Dreyfus.

Du Paty peggiora.

Parigi 10 — Alcuni giornali affermano che nello stato del colonnello Du Paty de Clam, è subentrato un peggioramento.

NOTIZIE ITALIANE

Per il regime degli zuccheri nulla fu deciso.

Roma 10 — Sono prematuri i propositi che si attribuiscono al Ministero circa il regime degli zuccheri. Tutto è ancora allo stato di studio e nessuna deliberazione è stata presa. Se se ne prenderà una, essa non verrà sottratta al Parlamento.

La morte del cardinale Verga.

Roma 10 — Stamane, alle ore 11.50, è morto il cardinale Isidoro Verga, d'anni 67, da Bassano in Teverina.

NOTIZIE ESTERE

La questione del Transvaal.

Londra 10 — Si assicura che il *Foreign Office* ricevette ieri importanti dispacci dal presidente inglese Milner.

I giornali commentano l'affare del Transvaal. Dicono che la situazione non è disperata.

Pretoria 10 — La risposta del Transvaal alla domanda del ministro Chamberlain non si conoscerà prima di otto giorni.

La guerra fra tedeschi e slavi in Austria. Revolverate e sassate.

Graz 10 — Un gruppo di studenti e operai sloveni si recarono ieri da Lubiana e da altri paesi della Carniola a Cilli (Stiria), per inaugurare un monumento ad un defunto panslavista.

Gli sloveni furono accolti da sassate e durante tutta la giornata di ieri perseguitati.

Nella notte i disordini si rinnovarono. Avvennero colluttazioni molto serie con ferimenti. Gli sloveni ebbero dappertutto la peggio. Stamane alle ore 4 gli sloveni, protetti dalla truppa e dalla polizia, dovettero ripartire.

Una folla enorme, alla stazione, imprecò contro gli slavi e li insegui a sassate ferendone parecchi.

Dopo questa lezione è sperabile che gli sloveni non andranno a fare i prepotenti in casa degli altri.

La guerra alle Filippine.

Washington 10 — Il generale Otis telegrafa da Macarthur (Manilla) che ebbe un attacco di seimila filippini a San Fernando e chi li rospinse verso Angeles.

La situazione a San Domingo.

New York 10 — Le notizie da Capo Haitiano recano che le truppe del Governo marciano per attaccare Dagabon, quartiere generale degli insorti.

Il kedivè d'Egitto a Trieste.

Trieste 10 — Questa mattina alle 2 gettava l'ancora nella nostra rada, il regio yacht egiziano *Safa-El-Bahr* con a bordo il kedivè d'Egitto Abbas. All pascià.

Un ciclone alle Antille.

New York 10 — Un cilone causò danni considerevoli nell'isola di Saint Christopher. Duecento case furono distrutte. Il ciclone devastò pure la costa nord a San Domingo ad Haiti. Vi furono parecchi morti; i danni sono considerevoli.

Nell'isola di Sainte Croix numerose case furono abbandonate. Undici operai furono uccisi.

Marea violenta nel Pacifico.

Valparaiso (Chili) 10 — Una violenta marea danneggiò fortemente la città producendo parecchi milioni di danni.

La peste ad Alessandria cessa.

Londra 10 — Il *Times* ha da Alessandria. Dal 1 corr. in poi non si è più constatato alcun altro caso di peste. Sono in cura medica ancora soltanto tre ammalati di peste.

Lo sciopero dei gasisti parigini.

Parigi 10 — In un'adunanza tenuta iersera i gasisti scioperanti deliberarono di perseverare nello sciopero malgrado il rifiuto degli operai, di parecchie officine del gas, di abbandonare anche essi il lavoro

Una donna che partorisce 5 figli.

Telegrafano da Casal Saint-Germain che una contadina di quel comune, quasi senza dolore, si è sgravata di quattro maschi e di una bambina. I neonati e la puerpera stanno benone.

Caleidoscopio

Effemeride storica.

11 agosto 1848 — Venezia temendo di ricadere nelle mani dell'Austria dopo l'armistizio Salasco, dichiara non avvenuta la fusione col Piemonte, e si proclama di nuovo *Stato Indipendente*.

×

Un pensiero al giorno.

La più bella e inavvertita virtù dei fiori è la loro lieve durata, che li rende più cari; e perchè tanto lieve è altrettanto cara la giovinezza, unico e superbo fiore

×

Cognizioni utili.

Per pulire galloni argentati, spalline, ricami in oro e argento.

S'immerge una spazzola da unghie nel carbonato di magnesia secco e con questa polvere si sfregano gli oggetti. Quindi si scuotono e spazzolano.

Si immergono i galloni in una soluzione debole di cianuro di potassio, dopo alcuni minuti d'immersione si risciacqua. Si ricomincia finchè sia necessario avendo la precauzione di non sfregarli colle mani.

Le spalline si ricoprono di mollica di pane raffermo che si farà scaldare in un recipiente ben pulito. Si applica calda e si sfrega colla mano: si ricopre con pannolini e quando è fredda si batte al rovescio e si spazzola con cura. In quanto ai ricami, sciolto nell'acqua del sapone bianco se ne forma una pasta che si pone col pennello sui ricami; si lascia seccare e poi si lava sfregando con uno spazzolino di setole dure.

×

La sfinge.

Rebus monoverbo.

D RE^c D

Spiegazione del rebus monoverbo precedente.

SARDINA (S a rd in a)

×

Per finire.

Fra due capi ameni.

— Fammi paura!

— Perchè?

— Ho il singhiozzo, e se mi fai paura mi cessa subito.

— Prestami cinquecento lire.

— Grazie, è cessato.

PROVINCIA

Promozione. Con decreto ministeriale di ieri l'altro il commissario distrettuale di Pordenone venne promosso di classe. All'egregio avv. Armanno congratulazioni.

Una bambina fulminata. Mercoledì mattina alle ore 8,15 mentre a Maiano imperversava un violentissimo temporale, un fulmine entrò per il tetto di una casa e penetrando dal cammino colpì una bambina di anni 5 che, con una sua sorella, si trovava a far colazione vicino al focolare.

La bambina rimase fulminata con un pezzo di polenta fra i denti, mentre l'altra fu ferita a un piede.

Accorso il medico, non potè far altro che constatarne la morte.

Lo stato della famiglia della vittima così crudelmente colpita dalla sventura è straziante.

Nimis, 10 agosto.

Fulmine che uccide un pesce.

Ieri, mentre una pioggia torrenziale innondava la campagna, cadde un fulmine sopra un portone di proprietà Giuseppe Bressani, il quale, dopo aver percorso un filo di ferro che ivi si trovava, andò a battere nell'acqua il vicina uccidendo una bella trota. Poco distante trovavasi una ragazza che prendeva dell'acqua, e che dal colpo cadde a terra, senza però farsi alcun male. Chi ne godette di più in tale circostanza, fu il mangiatore della trota.

X.

Incendio. Causa accidentale si manifestò il fuoco nella casa rustica di Giuseppe Della Mea a Chiusaforte, causando un danno, non assicurato, di lire 400 circa.

Voleva costituirsi. Quel tal Ferdinando Ferro da Mortegliano che l'altro giorno aggredì il perito signor Antonio Grassi, si presentò ieri ai carabinieri di Mortegliano per essere trattenuto in arresto.

Essendo però trascorsa la flagranza ed i carabinieri non avendo ricevuto il mandato di cattura non poterono trattenerlo in arresto.

Un eccedente. L'altra notte a Trieste, per eccessi commessi sulla pubblica via venne arrestato certo Giovanni B., d'anni 20, agricoltore, da Cividale.

UDINE

Cose del Municipio. La Giunta municipale in seduta di ieri ha deliberato di proporre al Consiglio Comunale l'acquisto di un pendolo regolatore per registrare giornalmente l'orologio della torre di piazza V. E. Tale regolatore dovrebbe tenersi nell'ufficio di vigilanza urbana a disposizione del pubblico.

Vennero poi assegnati questi referati: Pompieri, all'assessore Pico; Scuola di musica, all'assessore Beltrame.

Decesso. Al momento di andare in macchina apprendiamo la dolorosa notizia della morte avvenuta oggi a Ronchis di Latisana dell'avv. cav. Federico Valentinis.

Il cav. Valentinis fu per parecchi anni consigliere ed assessore del nostro Comune.

Ai figli dott. Gualtiero e rag. Angelo, ed ai congiunti tutti inviamo le nostre sentite condoglianze.

I Comuni e la "Dante Alighieri". I Comuni di Feletto Umberto, Cassacco e Pavia d'Udine, per voto dei loro Consigli, si sono ascritti fra i soci ordinari del Comitato Udinese della « Dante Alighieri ».

Ammonizione e domicilio coatto. La commissione per la statistica giudiziaria ha richiamato l'attenzione dei ministri di grazia e giustizia e dell'interno sul numero stragrande di adolescenti oziosi e vagabondi, per avvisare ai mezzi più opportuni di avviarli a regolare condotta ed onesto lavoro, estirpando così un germe di futuri delitti; ed in pari tempo ha espresso il voto che su basi giuridiche ed efficaci venga finalmente compiuta la trasformazione del domicilio coatto, togliendo intanto dalle colonie dei coatti i vecchi innocui, che possono essere liberati, ed i minorenni che debbono essere collocati in istituti di correzione, e separando dagli altri coatti i camorristi, i mafiosi e appartenenti ad altre società criminose.

Ha anche fatto voti che si proseguano gli studi per riforme da portarsi alla ammonizione, in relazione al movimento della delinquenza nelle singole giurisdizioni e secondo le varie specie di delitti.

Camera di commercio.

Cartoline dell'industria privata per l'estero. — Il Ministero delle poste e dei telegrafi ha pregato questa Camera di portare a conoscenza del pubblico quanto segue:

« Le cartoline dell'industria privata adibite alla corrispondenza attuale e personale, manoscritta o altrimenti espressa, per essere ammesse a godere della tariffa ridotta di cent. 10 nel servizio internazionale, devono portare in testa al lato anteriore la dicitura « Carte postale » o « Cartolina postale » ed essere conformi in ciò che riguarda il formato e la consistenza della carta, alle cartoline emesse dallo Stato, restando ferma l'autorizzazione d'imprimervi vignette o « reclamés » purchè queste non nuocciano alla chiarezza dell'indirizzo, nè all'applicazione dei bolli e delle indicazioni del servizio postale.

Le cartoline mancanti dei requisiti suaccennati sono trattate come lettere insufficientemente francate e quindi gravate di una soprattassa pari al doppio della deficienza della francatura.

Giova poi in questa circostanza ricordare che i cartoncini in uso per brevi comunicazioni a stampa, che non rivestono i caratteri di corrispondenza attuale e personale, quantunque somiglianti nella forma alle cartoline vere e proprie, sono ammesse a fruire della tariffa delle stampe all'esplicita condizione però che non portino la dicitura « Carte postale » o « Cartolina postale ».

Corsa di piacere da Udine a Venezia. Domenica 13 corr. verrà effettuata una gita da Udine a Venezia col ribasso del 60 per cento.

Il treno speciale partirà dalla nostra città alle ore 5.25 ant. ed arriverà a Venezia alle ore 9.40 ant.

Ecco i prezzi dei biglietti:

	II classe	III cl.
Udine	L. 9.55	L. 6.20
Pasian Sch.	» 8.80	» 5.70
Codroipo	» 7.95	» 5.20
Casarsa	» 7.20	» 4.65
Pordenone	» 6.15	» 4.—
Sacile	» 5.25	» 3.40

I biglietti saranno validi pel ritorno con tutti i treni in partenza da Venezia esclusi i diretti pei viaggiatori di terza classe, sino all'ultimo treno del giorno 17 corr.

I portatori dei detti biglietti avranno diritto alla riduzione del 50 per cento sull'ingresso all'Esposizione artistica.

Proroga di validità dei biglietti di andata-ritorno. La Società italiana per le strade ferrate avvisa che in occasione delle prossime feste di ferragosto tutti i biglietti di andata-ritorno, distribuiti nei giorni 11, 12, 13, 14, 15 e 16 corr., tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie e Società di navigazione lacuali in corrispondenza, saranno validi per effettuare il viaggio di ritorno fino all'ultimo convoglio del successivo giorno 17.

Si avverte però che le sezioni di ritorno dei biglietti distribuiti l'11 corrente non saranno valide per effettuare la corsa il successivo giorno 12 detto.

Un cavaliere d'industria. Ier l'altro sera si presentò in casa della signora Dainese, abitante in via Bartolini un individuo sui trentacinque anni accuratamente vestito. Parlando in buon italiano chiese una camera per dormirvi durante la notte. La signora che affitta camere ammobigliate, convenne sul prezzo e gli indicò la stanza. Egli andò a letto verso le dieci e la mattina di buon'ora si eclissò. Verso le sette la signora Dainese si avvide di esser stata derubata di una coperta ad uncino, di un'altra coperta di lana, di varie sottane e camicie da donna per un valore complessivo di circa lire 60. Il ladro è ricercato.

All'Ospedale vennero medicati Mallsani Angela fu Andrea d'anni 23, da Bertiolo, per accidentale ferita al l'avambraccio destro, guaribile in dieci giorni e Vittorio Pellegrini di Giovanni d'anni 31 da Udine, per accidentale ferita all'avambraccio sinistro, guaribile in sei giorni.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

10 - 8 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	11 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello del mare	751.5	751.4	745.0	754.0
Umido relativo	56	56	66	—
Stato del cielo	misto	misto	misto	ser.
Acqua cad. mm.	—	1.4	—	—
Velocità e direzione del vento	4. S	1. NO	4. SE	3.E
Term. centigr.	20 1	23 3	19.2	17.1

10 Temperatura { massima . . . . . 25.0; minima . . . . . 10.9; minima all'aperto 15 2

11 Temperatura { minima . . . . . 16.0; minima all'aperto 13.6

Tempo probabile:

Venti deboli o freschi settentrionali, cielo sereno, qualche temporale.

Cronaca giudiziaria

Tribunale di Udine.

Udienza 10 luglio.

Gusso Antonio fu Giovanni d'anni 45 da Meolo, detenuto, imputato di truffa a danno di Vida Caterina e di inosservanza di pena, fu condannato a mesi 6 e giorni 13 di reclusione e lire 140 di multa.

— Nardo Angela fu Giacomo d'anni 57 da Aviano, detenuta, imputata di diverse truffe fu condannata ad anni 2 e mesi 4 di reclusione e lire 180 di multa.

La Nardo è quella famosa truffatrice di cui parecchie volte abbiamo narrato le sue gesta, che fu molte volte condannata ed ultimamente dai Tribunali di Pordenone e Venezia e che ha ancora qualche pendenza da regolare con la giustizia.

SPORT

12 ore di nuoto continuo.

Il celebre campione inglese Holbein, che nel 1891 fece per il primo il *record* delle 24 ore in bicicletta, con 516 chilometri (quanta distanza da allora a oggi) e che lo stesso anno giunse secondo nella prima e classica corsa Bordeaux - Parigi, ora, abbandonata la bicicletta, si è dedicato esclusivamente al nuoto. Allo scopo di prepararsi ad un prossimo tentativo di traversare a nuoto la Manica dall'Inghilterra alla Francia, ha tentato ed è riuscito a nuotare nel Tamigi per la bellezza di 12 ore e 27 minuti continuamente. In questo tempo l'Holbein percorse 43 miglia, pari a chilom. 69 e 200 metri, senza mettere un solo istante piede a terra. Durante le 12 ore di nuoto, l'Holbein si nutrì di *consommé* con uova e vino generoso, che teneva in una valigetta impermeabile legata al collo.

TEATRI

Teatro Minerva - Udine.

Abbiamo sentito le prove della *Cenerentola*, e ci siamo convinti vieppiù che lo spettacolo non potrebbe essere migliore.

La signorina G. Fabbri ed il signor A. Pini Corsi, oramai troppo noti per ritesserne le lodi, cantano in modo inappuntabile, ed hanno una voce insinuante, pastosa, che trascina all'applauso spontaneo, sincero. Ottimi sono pure il tenore Chinelli e gli altri.

Anche l'orchestra va bene.

Domani sera avremo la prima rappresentazione. Si prevede una pienona.

I prezzi sono fissati così: Ingresso platea e loggia lire 1,50; loggione 0.60; poltrone 2; scanni 1; palchi 8.

Abbonamento per sei rappresentazioni lire 6, poltrone lire 10 e sedie lire 5 oltre l'ingresso.

Domani a sera sarà chiuso l'abbonamento.

— Domenica avremo la seconda rappresentazione, e martedì la terza.

VARIETÀ

L'elettricità che ferma i cavalli al galoppo.

Due elettricisti francesi hanno ottenuto per mezzo di un apparecchio elettro-magnetico l'arresto istantaneo di un cavallo in qualunque delle sue andature.

L'apparecchio ha la dimensione di dieci centimetri quadrati ma, variando il numero dei cavalli, varia anche la sua grandezza.

Due fili conduttori partono dall'apparecchio, percorrendo la fascia interna delle redini, e si fissano sul morso.

Quando si vuol stabilire una corrente, non si ha che appoggiare le dita ad un bottone, e l'effetto è istantaneo.

Il cavallo, anche se corre al gran galoppo, si ferma come per incanto sul posto ove si trova.

La scarica elettrica rilassa i muscoli e produce l'arresto forzato senza che l'animale soffra, perchè l'apparecchio è regolato in modo che la scarica non possa mai essere eccessiva, nè quindi tornare nociva all'animale. Collo stesso apparecchio si domano anche i cavalli più bizzarri e focosi: la scarica elettrica passata attraverso il morso li rende docili come agnelli.

UNA CONTADINA CHE RUBA UN FIORE!

Masiero Maria di Angelo, di anni 21 di Agna (Cavarzere), è imputata di avere in Cona il 22 giugno u. s., durante il mercato, rubato dal banchetto della merciaia ambulante Rosa Dante, un fiore artificiale del valore reale di 7 centesimi, che rimaneva per consuetudine esposto alla fede pubblica, e che si vendeva per 20 centesimi.

L'imputata ammette di avere chiesto il valore del fiore, ma mentre stava per pagare un cappello ed il relativo nastro che aveva acquistato dalla stessa Dante sbadatamente mise in saccoccia il fiore. Protesta di non avere avuta l'intenzione di rubare.

La danneggiata dice di non essersi neppure accorta dell'ammanco e conferma di avere venduto all'imputata il cappello ed il nastro. Fu solo poco dopo che la ragazza le fu accompagnata al banco dai carabinieri col fiore.

Dei testi uditi uno solo fu quello che depose di avere veduta la Masiero allorchè si impossessò del fiore. Da questa risultanza il P. M. sostiene l'accusa e chiede 3 mesi di reclusione. Il Tribunale di Venezia, dopo la efficace difesa dell'avv. Zan, condanna la giudicabile a soli giorni 8 di reclusione.

Come corrono i treni americani

I treni ferroviari inglesi hanno già fama di essere celerissimi, ma essi devono sentirsi umiliati da quanto si fa in America.

Lo *Standard* di Londra, giunto ieri, reca una lettera da Nuova York che ci da una prova della superiorità dei treni americani.

Il treno diretto della *Chicago Burlintong and Quiney Raibroad* era dovuto partire in ritardo da Chicago, eppure doveva trovarsi in orario all'arrivo per non far perdere la coincidenza con altri treni.

Perchè negli Stati Uniti è ignota la filosofia dei capi-stazione italiani, i quali quando si dice loro: «Ma io ho perduta la coincidenza in causa di questo ritardo», vi rispondono con la maggior flemma del mondo: «Ed io che ne posso? Che c'entro io nei vostri affari?»

Il macchinista americano invece si propose di riguadagnare il tempo perduto, nel solo percorso da Chicago a Burlington, cioè su una distanza di 331 chilometri, 7.

Questo tratto fu percorso in 208 minuti compresi 19 minuti per diverse fermate.

Ciò da una velocità di chilometri 95.6 all'ora, fermate comprese, e di chilometri 105.3 se non si calcolano le fermate.

Tra Gallesburg e Burlington specialmente la velocità raggiunse i chilometri 111.2.

C'è da far venire le vertigine a pensare ad uno scontro in tali condizioni!

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Un discorso di Nasi.

Trapani 11 — Ad un banchetto dato ieri dalle classi della marina mercantile in onore di Nasi, questi pronunciò un notevole discorso. Per quanto riguarda i rapporti fra lo Stato ed i Comuni il Nasi disse che lo Stato fa della politica ch'egli qualifica feudalismo municipale. A proposito degli interessi marittimi e commerciali accennò agli errori commessi nella politica estera, errori che hanno anche pregiudicato l'avvenire della nazione. Evocando le virtù civili ed il patriottismo, citò ad esempio la Francia dopo Fascioda ed il premio da essa conseguito con la convenzione con l'Inghilterra.

«Mi astengo per ora — concluse Nasi — da ogni discussione politica; verrà il momento di provare che i recenti danni, come gli antichi, provengono da quella politica di rinuncia che mi compiaccio poter denunciare una seconda volta da Trapani. Le artificiose recriminazionidello scorso anno, hanno dimostrato come sia più opportuno e doveroso ricordare la verità nell'interesse italiano».

Un libro Verde sulla Cina.

Roma 11 — Alla Consulta si sta procedendo ad un coordinamento di tutti i documenti relativi alla questione cinese, il che fa supporre essere intenzione dell'on. Visconti Venosta di preparare un Libro Verde riferentesi ai negoziati da noi finora avuti coll'Impero Celeste. Se questa pubblicazione verrà fatta avrà principalmente lo scopo di tranquillare il paese sui veri intendimenti del Governo.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 10 agosto.

Il mercato della seta continua ad essere abbastanza attivo nelle trattative, con esito però appena discreto in affari. A ciò contribuisce la poca roba pronta esistente e che ognor più va assottigliandosi, visto che molta dell'attuale produzione prende la via della frontiera.

Le vendite avvenute, oltre confermare l'attuale stazionarietà dei corsi, accennano a lieve miglioramento negli articoli preferiti.

Nei bozzoli succede la stessa cosa: le pretese pei nostrani sono tenute molto alte e pei levantini, le molte offerte che hanno corso attualmente, oltre a servir di prova del ricupero fatto di tutto quel po' di terreno che avevano perduto — da 30 a 40 cent. al chilog. — si vedono lasciate senza risposta dal venditore, prova questa di sicuro sostegno da parte sua e della sua convinzione in un avvenire favorevole.

(Dal *Sole*).

Bollettino della Borsa

UDINE 11 agosto 1898.

Rendita.	agos. 10	ago. 11
Italiana 5 % contanti ex coup.	99.40	99.35
» 5 % fine mese	99.60	99.45
» 4 % »	111.—	111.—
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	99.—	102.—
Obbligazioni.		
Ferrovie Meridionali ex coupons	331.—	332.—
» 3 % Italiane	311.—	311.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	508.—	507.—
» » » 4 ½ %	516	516.—
» Banco di Napoli 5 %	459.—	459.
Ferrovia Udine-Pontebba	490.—	490.—
Fondiar. Cassa Risp. Milano 5 %	518.	517.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
Azioni.		
Banca d'Italia ex coupons	975.—	972.—
» di Udine	145.—	145.—
» Popolare Friulana	140.—	140.—
» Cooperativa Udinese	35 ½	35 ½
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
» Veneto	210.—	210.—
Società Tramvia di Udine	80.	80.—
» Ferr. Merid. ex coupons	731.—	730.—
» Ferr. Medit. ex coupons	560.—	558.—
Cambi e valute.		
Francia . . . . . chèques	107.52	107.62
Germania »	132.40	132 ½
Londra »	27.15	27.18
Austria - Banconote »	224 ¾	224 ¾
Corone in oro »	112.—	112.—
Napoleoni »	21.46	21.50
Ultimi dispacci.		
Chiusura Parigi ex coupons	92.20	92.15

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.58.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine

NON VOLETE CREDERCI?

Inviate cartolina vaglia alla ditta *G. Costantino dei Catalani* per le richieste, poichè questo anno stante la scarsa produzione è facilissimo rimanere senza *Passola*.

Uva Passola (vero zibibbo cotta al sole (Qualità Malaga) Pacco Postale da 3 Kg. L. 3.50 da 5 Kg. L. 5.60
» » » » Cossjra » » » 3 » » 3.00 » 5 » » 5.00
Vino Moscato (dolce) Specialità Pantelleria (vecchio da tre anni) Barilotto leggerissimo da 5 Kg. . L. 5.90
» » » » Costantino » » due » » » » 5 » » 5.50

Si spedisce subito franco di porto in tutto il Regno in elegantissime cassette contro cartoline vaglia - *G. Costantino dei Catalani* - *Pantelleria* (Trapani) Italia.

Per l'estero unire spese postali.

Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

si curano radicalmente coi **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Sequardiano del dottor **Moretti**, Via Torino, N. 21, Milano.

Chiedere gli opu coli.

Le migliori tinture del mondo

riconosciute da oltre trenta anni come le più efficaci e assolutamente innocue sono le seguenti:

Rigeneratore universale

Ristoratore dei Capelli Fratelli Rizzi Firenze

di ANTONIO LONGEGA — Venezia

Questo preparato, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color nero, castagno e biondo: impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e la freschezza della gioventù. Viene preferito da tutti perchè di semplicissima applicazione. — *Alla bottiglia* **L. 4.**

ACQUA CELESTE AFRICANA

La più rinomata tintura istantanea in una sola bottiglia

Tinge perfettamente nero capelli e barba senza lavarsi nè prima nè dopo l'operazione. Ognuno può tingersi da sè impiegandovi meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura quindici giorni.

Una bottiglia in elegante astuccio ha la durata di 6 mesi e si vende a **L. 4.**

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata Tintura, di speciale convenienza per le signore, poichè la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte di simili tinture in 3 bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'operazione, conservandone la loro lucidezza naturale.

Alla scatola **L. 4.**

CERONE AMERICANO

Tintura in Cosmetico. — Unica tintura solida a forma di cosmetico, preferibile a quante si trovano in commercio — Il *Cerone americano* è composto di midolla di bue che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo castagno e nero perfetto.

Ogni Cerone in elegante astuccio si vende a **L. 3.50.**

Deposito in Udine presso l'Ufficio annunzi del giornale **« IL FRIULI »**, Via Prefettura N. 6.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A VENEZIA	DA VENEZIA	A UDINE
M. 2.—	7.—	D. 4.45	7.43
O. 4.45	8.57	O. 6.13	10.07
M.* 6.05	9.48	O. 10.50	15.25
D. 11.25	14.15	D. 14.10	17.—
O. 13.20	18.20	M.** 17.25	21.45
O. 17.30	22.27	M. 18.25	23.50
D. 20.23	23.05	O. 22.25	2.45

(*) Questo treno si ferma a Pordenone.
(**) Parte da Pordenone.

DA UDINE	A PONTEBBA	DA PONTEBBA	A UDINE
O. 6.02	8.55	O. 6.10	9.—
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

DA UDINE	A TRIESTE	DA TRIESTE	A UDINE
O. 3.15	7.33	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.37	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.35	20.—
O. 17.25	20.30	M. 20.45	1.35

DA CASARSA	A SPILIMB.	DA SPILIMB.	A CASARSA
O. 9.10	9.55	O. 8.05	8.45
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

DA CASARSA	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A CASARSA
O. 5.45	6.22	O. 8.10	8.47
O. 9.13	9.50	O. 13.05	13.50
O. 19.05	19.50	O. 20.45	21.25

DA UDINE	A CIVIDALE	DA CIVIDALE	A UDINE
M. 6.06	6.37	M. 7.05	7.34
M. 9.50	10.18	M. 10.33	11.—
M. 11.30	11.58	M. 12.25	12.59
M. 15.54	16.27	M. 16.47	17.16
M. 20.40	21.10	M. 21.25	21.55

DA UDINE	A PORTOGR.	DA PORTOGR.	A UDINE
M. 7.51	10.—	M. 6.03	9.45
M. 13.10	15.51	M. 13.10	15.46
M. 17.25	19.53	M. 17.38	20.25

DA S. GIORGIO	A TRIESTE	DA TRIESTE	A S. GIORGIO
M. 6.10	8.45	M. 6.20	8.50
O. 8.58	11.20	M. 9.—	12.—
M. 14.50	19.45	M. 17.35	19.25
O. 21.04	23.10	M.* 21.40	22.—

(*) Questo treno parte da Cervignano.

Coincidenze: Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.10 e 20.42. Da Venezia per Trieste alle ore 7.55, 12.55, 20; e da Venezia per Udine alle ore 7.55, 12.55.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE UDINE-SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE	A S. DANIELE	DA S. DANIELE	A UDINE
R. A. 8.—	9.40	6.55	R. A. 8.32
R. A. 11.20	13.—	11.10	S. T. 12.25
R. A. 14.50	16.35	13.55	R. A. 15.30
R. A. 18.—	19.45	18.10	S. T. 19.25

Malatie "fin de siècle,,

Chell personal — sentimental,
Che spess s'incontre — specie in citat,
Cun ciartis cieris — di cimiteris,
Si capiss subit — ce mal ch'al ha:
Al ul un bussul — d'**Amaro gloria**
Matine e sere: — no para vere,
Ma in quindis dis — se nol varis
Disèi bausar — al speziar!

L'Amaro Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. *Zanuttini Giov. Batt.*, Piazza del Duomo.

ESPOSIZIONE DI PARIGI 1900

Soggiorno di una o più settimane

nei Grandi Alberghi del Trocadero

edificati appositamente vicino l'Esposizione.

Biglietti di soggiorno da lire 174.40 la settimana da pagarsi mediante versamenti mensili o trimestrali.

Questo prezzo comprende: Trasporto di viaggiatori e bagagli a Parigi all'arrivo ed alla partenza; alloggio e tre pasti al giorno; 14 biglietti d'ingresso all'Esposizione; una giornata di escursione in vettura; buoni di riduzione per diversi Grandi Magazzini; polizza d'assicurazione contro gli accidenti

Concessionaria Generale per l'Italia e per l'estero:

La Compagnia Inter. delle vetture a letto, 31-33 via Condotti, Roma.

Chiedere programmi in **Udine** al signor **Carlo Del Prà**, Agenzia Trasporti R. A.

TORD-TRIPE

Premiato all'Esposizione di Parigi 1889

CON MEDAGLIA D'ORO

Infallibile distruttore dei **Topi, Sorci, Talpe** senza alcun pericolo per gli animali domestici; da non confondersi colla pasta Sadese, che è pericolosa pei suddetti animali.

DICHIARAZIONE

Bologna, 30 gennaio 1890.

Dichiariamo con piacere che il signor **A. Cousseau** ha fatto ne' nostri Stabilimenti di macinazione grani, pilatura riso, e fabbrica Paste in questa Città, due esperimenti del suo preparato detto **TORD-TRIPE**; e l'esito ne è stato completo, con nostra piena soddisfazione.

In fede

FRATELLI POGGIOLI

Pacchetto grande L. **1.00** — Piccolo L. **0.50.**

Trovasi vendibile in UDINE, presso l'ufficio annunzi del giornale **« IL FRIULI »**, Via della Prefettura N. 6.

LA VERA ANTICANIZIE A. LONGEGA

(**MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA**)

Questa importante preparazione, senza essere una tintura, possiede la facoltà di ridonare mirabilmente ai capelli e alla barba il primitivo e naturale colore **biondo, castano e nero,** bellezza e vitalità come nei primi anni della gioventù. Non macchia la pelle, nè la biancheria; impedisce la **caduta dei capelli,** ne favorisce lo sviluppo, pulisce il capo dalla forfora.

Una sola bottiglia dell'**Anticanizie Longega** basta per ottenere l'effetto desiderato e garantito.

L'Anticanizie Longega è la più rapida delle preparazioni progressive finora conosciute: è preferibile a tutte le altre perchè la più efficace e la più economica.

Chiedere il colore che si desidera: biondo, castano o nero.

Si vende presso l'Amministrazione del giornale **« Il Friuli »** a lire **3** alla bottiglia di grande formato.

Lavori tipografici e pubblicazioni d'ogni genere si eseguiscono nella tipografia del Giornale a prezzi di tutta convenienza.

AGLI AMMALATI.

Circa 40 anni fa venne preparata la *Lichenina Lombardi* come unico rimedio contro la tosse, catarro, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi malattia bronco-polmonare (Semmola); ebbene, quando milioni di ammalati sono stati guariti col benefico prodotto, si son visti sorgere miriade di specialità contro la tosse, in pillole, pastiglie, bomboni, sciroppi, ecc. Sono sorte pure infinite falsificazioni ed imitazioni. Ogni cosa però ha avuto la vita di un giorno, mentre la Lichenina Lombardi è rimasta salda come torre per soffiar di venti. L'ammalato guarito è il miglior giudice e la migliore *réclame* per un buon prodotto.

Circa 20 anni fa venne preparato il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi a base di cloro-fosfolattato di manganese, calce e ferro contro la debolezza, anemia, rachitide, neurastenia, diabete, esaurimento generale e simile; ebbene, quando torme infinite di ammalati sono ritornati a vita novella, si son visti sorgere come funghi molti prodotti simili, col nome più o meno rubato di rigeneratore. Ma anche qui l'inganno è stato scoperto e gli ammalati fanno giustizia sommaria dei nuovi prodotti mantenendo sempre alto il prestigio del Vero Rigeneratore Lombardi e Contardi.

Dieci anni fa venne preparata l'*Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi contro la blenorragia, goccetta, restringimento ed altre malattie veneree, ed una enorme falange di sofferenti è stata liberata da malattie antichissime e pericolose, mentre giornalmente tutti gli ammalati ritengono insuperabile l'efficacia della Iniezione antisettica contro la blenorragia; tanto, che la Ditta pubblicamente ha invitato, come invita tutt'ora, gli specialisti al confronto con qualsiasi prodotto. Ebbene, nuovi impostori giornalmente spuntano con altri preparati per ingannare il pubblico. Vivranno la vita di un'ora come gli altri.

La medesima Ditta Lombardi e Contardi preparò la *Smilacina* a base di salsapariglia e legni indiani come depurativo e rinfrescante del sangue nella sifilide, reumatismo, artrite, gotta e simile, e mentre gli ammalati tutti gridano *osanna*, nuovi vampiri si presentano con prodotti simili per ingannare la gente. Finiscono sul nascere.

La Ditta istessa prepara le *Pillole litinate Vigier* per unirle al Rigeneratore come unica cura efficace e salutare contro il diabete; e tutto il mondo ne ha sperimentato e ne sperimenta gli effetti benefici, sorprendenti ed incomparabili. Ebbene, ogni giorno prodotti nuovi vengono annunziati al pubblico. Ma, rimpetto alla eccellente superiorità della cura Contardi contro il diabete tutti i nuovi prodotti nascono morti quasi aborti di fantasia alterata.

La Ditta Lombardi e Contardi preparò i suoi *Granuli di stricnina precisi* per unirli al Rigeneratore nella cura specifica della neurastenia, dell'esaurimento nervoso generale e speciale (impotenza); e gli ammalati tutti riacquistarono la forza e la coscienza di benessere. Ma anche qui molti furfanti presentano empirici prodotti per carpir denaro ed ingannare il pubblico. Altri stupidi e cretini industriali hanno usato la stricnina (che deve prendersi a digiuno) col ferro, calce, fosforo, ecc. (che devono prendersi col pranzo). Questi errori terapeutici hanno prodotto danni gravissimi e si conservano le pruove.

In fine la Ditta Lombardi e Contardi preparò il *Balsamo* Lombardi contro gli insopportabili dolori della gotta, artrite, reumatismo, nevralgie e simile e gli ammalati gridano ogni giorno al miracolo ed alla magia, non sembrando loro vero o possibile di veder cessato immediatamente sofferenze dolorifiche moleste ed inveterate. Ebbene, son sorti subito infiniti cerotti, tele, linimenti per confondere il pubblico.

Tutto ciò dimostra una cosa importantissima; cioè che i prodotti Lombardi e Contardi sono preparati coscienziosamente a base scientifica, quindi guariscono le malattie contro cui sono indicati. E la guarigione degli ammalati forma la tromba potente che annunzia a tutti la benefica efficacia dei prodotti Lombardi e Contardi. Ciò desta gelosia ed invidia; ed adesca i malvagi e gli speculatori a trar profitto dalla buona fede del pubblico con prodotti inutili. Quello che addolora si è il vedere che medici distinti si rendono complici di questo infame mercato o per amicizia, o per influenza, o per raccomandazione, o per.... altro rilasciano attestati per accreditare merce inutile ed inefficace. Ricordiamo agli ammalati che nel febbraio ultimo l'ordine dei sanitari di Napoli e Provincia, riunito in Assemblea generale, emise un voto solenne ed unanime per dichiarare che tutte le nuove specialità sono dannose alla salute e specie quelle preparate da industriali e commercianti, e chiamò *troppo leggieri* i medici, quantunque illustri, che rilasciarono attestati a quelle specialità essendo effettivamente dannose alla salute.

Dopo ciò non resta altro che dire all'ammalato: Uomo avvisato mezzo salvato, e ripetergli il detto del sapiente Salomone: Non lasciar la via vecchia per la nuova. I prodotti Lombardi e Contardi sono veramente efficaci e guariscono le malattie.

Tutti gli ammalati possono domandare consigli o chiarimenti *gratis* alla Ditta Lombardi e Contardi unendo il francobollo per la risposta: saranno subito serviti dai medici della Ditta, ricevendo pure tutte le istruzioni *gratis*.

Riportiamo senz'altro che i prezzi delle specialità Lombardi e Contardi per comodo del pubblico e degli ammalati soggiungendo che si trovano in tutte le buone farmacie.

Lichenina Lombardi, semplice, al catrame o alla codeina contro la tosse ostinata catarro, influenza, bronchite ecc. costa lire 2. Per posta si spedisce in tutto il mondo per lire 2.50 anticipate.

Lichenina al creosoto ed essenza di menta rimedio speciale per la cura della tisi o tubercolosi polmonare, bronco alveolite, asma, affanno e simili col metodo di cura per la completa guarigione, costa lire 3. Per posta si spedisce in tutto il mondo per lire 3.50 anticipate.

Rigeneratore ricostituente e fortificante, insuperabile per bambini, adulti e vecchi, costa lire 3. Per posta in Italia lire 3.75; quattro flaconi lire 12 in Italia, ed in tutto il mondo lire 15 anticipate.

Pillole litinate Vigier e Rigeneratore per la cura scientifica del diabete; cura completa per un mese lire 12 in Italia, e per l'estero franchi 15 anticipati. Memoria sul diabete importantissima *gratis* chiedendola con cartolina doppia.

Granuli di stricnina precisi e Rigeneratore per la cura garantita e sicura della neurastenia ed impotenza, cura completa di due mesi lire 18 in Italia, estero franchi 20 anticipati.

Smilacina per la cura del sangue, nella sifilide, gotta, reumatismi, artrite; costa lire 5. Per posta lire 5.75, tre flaconi lire 15 in Italia. La cura completa di tre flaconi con un flacone 100 grammi soluz. ioduro potassio purissimo costa lire 21 in Italia, estero franchi 25 anticipati.

Balsamo Lombardi, rimedio meraviglioso contro i dolori della gotta, artrite, reumi, nevralgie costa lire 5 anticipate spedito franco in tutto il mondo.

Iniezione antisettica rimedio unico per la cura della blenorragia, restringimento e simile, garantito *preventivo* e *curativo*; costa lire 2.50, per posta in Italia lire 3.25; quattro flaconi in Italia lire 10, estero franchi 12 anticipati.

Ricinina rimedio razionale scientifico contro la calvizie e la canizie, costa lire 5, per posta lire 6; quattro flaconi in tutto il mondo lire 20 anticipate.

Acanthea virilis rimedio afrodisiaco potentissimo ed innocuo accettato dalla scienza nell'ultimo congresso medico internazionale di Roma, costa lire 10 anticipate, spedito franco in tutto il mondo.

China e cacao prodotto eccellente, di massima concentrazione, costa lire 2 il flacone; per posta lire 2.75; cinque flaconi (cura completa) in Italia lire 10, estero franchi 12 anticipati.

Cartine purgative il principe dei purganti senza nausea e dolori efficace in tutti gl'individui, scatola lire 2, per posta lire 2.25 anticipate.

N. B. Non si spedisce contro assegno senza l'anticipo di L. 2 a LOMBARDI e CONTARDI Via Roma, 28 Napoli.

DEPOSITARI: Roma, Colonnelli, Corso V. E. 16, A. Manzoni e C. — Milano, Erba, A. Manzoni e C., Paganini e Villani — Firenze, C. Pegna e figli — Bologna, C. Bonavia, Tedesco e Foligno — Torino, G. Torta, via Roma 2 — Venezia Farmacia Trento, Campo S. Canciano — Ancona, Todesco e Foligno — Bari, Lippolis, Monteleone, Paganini ecc. — Palermo, Farmacia Petralia, via Macqueda — Buenos Ayres, L. Fischetti y C. Azcuenaga 376 — Malta, F. S. De Cesaro, St. It. Torri 6.

Udine 1890 — Tip. Marco Bardusco